



COMUNE DI CATENANUOVA

Provincia di Enna

Settore Tecnico

Prot. nr. 3437 del 29 marzo 2016

Oggetto: Provvedimento di rimozione e demolizione opere e strutture e rimessione in ripristino dei luoghi.
Art. 27 del D.P.R. 06.06.01 nr. 380 – “Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia di Edilizia”.

DETERMINAZIONE nr. 48 del 24 marzo 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(nominato dal Sindaco con Determinazione nr. 02/2013 e ss.mm. ed ii.)

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 – “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” che ha attribuito ai dirigenti i poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, secondo i criteri e le norme dettate dagli statuti e dai regolamenti comunali;

VISTA la nota del Comandante della Polizia Locale prot. 320/2016/P.L. del 09.03.2016, la quale comunica che in riferimento all’autorizzazione nr. 16 del 21.07.14, in località piazza A. Riggio, la sig.ra Massimino Prospera nata a Catania il 18.10.1958, residente a Catenanuova (EN) c.da Raisa s.n.c., titolare dell’esercizio bar/ristorante/pizzeria denominato “Acqua Pazza”, da sopralluogo effettuato ha evidenziato delle difformità tra ciò che era stato autorizzato e quello attualmente realizzato;

VISTA la nota dell’istruttore tecnico geom. Calogero Zinna redatta in data 21.03.2016 nella quale conferma che l’attuale stato dei luoghi non risponde a quanto autorizzato con l’autorizzazione nr. 16 del 21.07.14;

VISTA la nota dell’Ufficio Tributi, prot. 3040 del 18.03.2016, la quale comunica a questo Ufficio che, la sig.ra Massimino Prospera titolare dell’esercizio sopra citato, non ha adempiuto al tributo dovuto per l’anno 2015/2016, inerente l’autorizzazione per l’occupazione del suolo pubblico di cui all’autorizzazione nr. 16 del 21.07.14;

RITENUTO che, da sopralluogo effettuato presso l’area in argomento, la sig.ra Massimino Prosperina ha realizzato, sul suolo di proprietà comunale ricadente in Zona “A”, una struttura intelaiata in ferro fissa con bulloni al suolo e alla struttura muraria del prospetto su piazza A. Riggio, al servizio della propria attività commerciale, delle dimensioni di circa ml. 4,40x10,40 pari a 45 mq. circa, con chiusura perimetrale ed a copertura realizzata in PVC;

ACCERTATO che, a norma dell’art. 10, comma 1, lett. b) e d) del vigente “Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche” l’autorizzazione nr. 16 del 21.07.14 è da intendersi decaduta ed estinta per mancato pagamento del canone di concessione del suolo, nonché per diversa occupazione rispetto a quello per il quale è stata rilasciata la concessione;

ACCERTATO inoltre che, il manufatto in argomento, stante la sua consistenza è da ritenersi “intervento di nuova costruzione”, riconducibile alla definizione di cui all’art. 31 (L), comma 1, del D.P.R. 380/01, in quanto costituisce un nuovo organismo edile caratterizzato da un nuovo impatto volumetrico e ambientale, pertanto la stessa è soggetta al regime di cui all’art. 10 del D.P.R. 380/01;

CONSIDERATO che, per le motivazioni di cui sopra riportate sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere provvedimento di rimozione delle opere e delle strutture realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto realizzate in assenza del titolo abilitativo;

RILEVATO altresì, che l'illecito realizzato è dotato di autonomia strutturale ed è tecnicamente possibile la demolizione e il ripristino dello stato originario dei luoghi;
VISTO l'art. 5 della L.R. nr. 37/85 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 7 della L.R. nr. 47/85 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 31 (L) del D.P.R. 06.06.01, nr. 380 - "Testo unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia di Edilizia" e ss. mm. ed ii.;
VISTO il vigente Strumento Urbanistico;
VISTO il "Regolamento per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche", approvato con delibera di C.C. 46 del 30.12.98;

D E T E R M I N A

con effetto immediato dalla data di notifica della presente, la revoca dell'autorizzazione nr. 16 del 21.07.14 in capo alla sig.ra Massimino Prospera nata a Catania il 18.10.1958, residente a Catenanuova (EN) c.da Raisa s.n.c., titolare dell'esercizio bar/ristorante/pizzeria denominato "Acqua Pazza", relativa all'occupazione di mq. 32 (mt. 8,00 x 4,00) alle condizioni riportate in detta autorizzazione, per il mancato pagamento del canone dovuto, per l'uso improprio e la diversa occupazione del suolo comunale, nonché per avere realizzato delle opere in difformità rispetto a quello per cui era stata rilasciata l'autorizzazione;

O R D I N A

alla sig.ra Massimino Prospera, sopra generalizzata, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di notifica della presente, lo sgombero ed il ripristino dello stato originario di piazza A. Riggio, antistante l'attività bar/ristorante/pizzeria denominato "Acqua Pazza", a proprie cure e spese senza pregiudizio di eventuali sanzioni penali, con l'avvertenza che se la stessa non provvederà, ai sensi della vigente legislazione verrà demolita d'Ufficio, con l'affidamento dell'esecuzione ad una ditta ed a termine dei lavori sarà adottato provvedimento con il quale verrà richiesto al Responsabile dell'abuso il rimborso di quanto effettivamente anticipato dall'Ente, con l'avvertenza che in caso di mancato adempimento si procederà a mezzo di recupero coattivo delle somme dovute;

D I S P O N E

La notifica del presente provvedimento:

- Alla sig.ra Massimino Prospera nata a Catania il 18.10.1958, residente a Catenanuova (EN) c.da Raisa s.n.c.;

La trasmissione del presente provvedimento:

- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna;
- All'A.R.T.A. - D.R.U. - Gruppo XXXV di Palermo;
- All'Ufficio del Genio Civile di Enna;
- Alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna;
- Al Comando Carabinieri di Catenanuova;
- Al Comando Polizia Locale di Catenanuova;
- Al Responsabile del Settore Economico/Finanziario - Ufficio Tributi del Comune di Catenanuova;
- Al Responsabile del Settore AA.GG. - Ufficio Pubblicazioni atti del Comune di Catenanuova;
- Al Sig. Sindaco di Catenanuova;
- Al Segretario Comunale di Catenanuova.

Avverso tale provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30.04.91 nr. 10, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Catania, in alternativa di ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Il Responsabile del Settore Tecnico

(arch. Vito Palazzolo)

